

Linea Rosa San Giuliano-Venezia

Fermata trasferita dopo l'esposto

IL CASO

VENEZIA Una settimana fa il gruppo consiliare Terra e Acqua aveva presentato un esposto affermando che la fermata della linea turistica Rosa (gestita da Alilaguna e Marive) era situata in una posizione non autorizzata. La fermata si trovava, come si vede nella fotografia, nella parte iniziale del rio di Cannaregio su un posto in concessione come cavana, mentre sulle carte ricevute dopo la richiesta

di accesso agli atti, risultava qualche decina di metri più in là, in canale delle Sacche.

All'indomani della denuncia del consigliere Marco Gasparinetti era comparsa la polizia locale e i turisti che erano soliti imbarcarsi in quel posto erano stati spostati dietro. Qualche giorno dopo, secondo a quanto affermava Gasparinetti, tutto era tornato come prima. Da ieri, invece, non si vede più una barca in quella posizione, segno che il trasloco dovrebbe essere definitivo.

Subito il presidente di Alilaguna, Fabio Sacco, aveva contestato le affermazioni di Gasparinetti, dicendo che co-

munque, trattandosi di una fermata provvisoria e per questo motivo non attrezzata con pontile galleggiante, le corse sarebbero state trasferite al capolinea delle Fondamente Nove, dove la società dispone di un pontile galleggiante. E le indicazioni anche sul sito web fornivano le nuove fermate.

Da ieri è sparito dalle bricole anche il cartello con scritto "Meeting point" per i turisti da imbarcare, segno che la linea ha probabilmente un altro capolinea.



FERMATA SPOSTATA La fermata contestata della linea rosa